

LA CITTÀ CHE SI MUOVE

Viabilità

Proseguire l'impegno sul tema della viabilità che negli ultimi 5 anni ha visto questo territorio al centro di questioni progettuali strategiche per risolvere uno dei nodi della vita della città e alleggerire il traffico dalla via Livornese. In primo luogo la partenza, entro l'inizio del 2020 dei lavori del **1° lotto della variante alla ex SS 67** ovvero la rampa di collegamento dalla via di Sotto al Ponte a Signa e la realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'intersezione semaforica in ingresso al ponte. **Il 2° lotto del progetto**, la cui partenza dei lavori è prevista nel 2021, prevedrà la realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'uscita della FiPiLi, la sistemazione della viabilità nella zona industriale di Stagno e un collegamento viario fra la via di Sotto e la nuova rotonda che sarà realizzata alla fermata ferroviaria di Lastra a Signa a seguito della bonifica.

Siamo consapevoli che per avere un vero e proprio cambio di marcia su questo tema occorre arrivare alla realizzazione di una nuova opera infrastrutturale che comprenda un nuovo ponte sull'Arno ed una nuova viabilità che consenta di collegare l'uscita di Lastra a Signa della Fi-Pi-Li a via Arte della Paglia nel Comune di Signa e quindi all'Indicatore: le premesse ci sono. A seguito dell'accordo firmato con Regione Toscana, Città Metropolitana, Comune di Firenze, Comune di Signa, Comune di Lastra a Signa e Toscana Aeroporti adesso è il momento di passare dalle parole ai fatti: sarà nostro impegno vigilare affinché si arrivi in breve tempo ed entro i termini stabiliti, ovvero entro il 31 dicembre 2019, al progetto di fattibilità tecnica ed economica. All'interno dell'accordo firmato con gli altri enti che concorrono alla realizzazione di questa opera è stato stabilito che venga istituito un nucleo di controllo, composto dai rappresentanti di ogni singolo ente, che vigilerà sul corretto procedere dei lavori e sul rispetto delle tempistiche e degli impegni presi, sarà nostra premura mantenere un ruolo attivo all'interno del nucleo di controllo per stimolare il giusto decorso dell'iter realizzativo. Lo faremo con vigore perché i nostri territori non possono attendere ulteriormente: qualità dell'aria e quindi salute pubblica, sicurezza stradale, decoro, vivibilità, sviluppo economico, stress e tessuto sociale, sono tutti fattori che dipendono da questa opera che di fatto, una volta realizzata, consentirebbe un netto miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini.

Mobilità

Non più interventi slegati tra loro e dettati dall'emergenza, ma ciò che abbiamo in mente è un vero e proprio **riassetto della mobilità che dovrà essere integrata e sostenibile**. Per questo abbiamo già lavorato nel precedente mandato, come comune capofila, all'istituzione di un abbonamento mensile integrato che consente di viaggiare con un solo titolo su treni, autobus e tramvia da e per Firenze. Non ci fermeremo qui: l'obiettivo è arrivare quanto prima ad un **biglietto integrato**. Su questo fronte non siamo soli, grazie al nostro lavoro di coinvolgimento di altri Comuni della Piana e alla disponibilità di Regione Toscana e Trenitalia, la soluzione è vicina e concreta. Una soluzione che dovrà essere accompagnata necessariamente da un potenziamento della fermata ferroviaria di Lastra a Signa: i nostri cittadini ci chiedono **un maggior numero di collegamenti e treni per Firenze**, li abbiamo ascoltati in questi anni e abbiamo concordato con loro che il numero di treni giornalieri non è più sufficiente. Siamo arrivati a 43 corse al giorno da un'iniziale accordo che ne prevedeva ben 68: se vogliamo pensare ad una mobilità sostenibile, incrementare l'utilizzo del trasporto su ferro è di primaria importanza. Numerose sono le infrastrutture a carattere strategico di interesse regionale e nazionale che insistono sul territorio comunale, pensiamo alla superstrada Fi-Pi-Li, al depuratore, alla stessa linea ferroviaria veloce che collega la costa a Firenze e da questa al resto d'Italia, riteniamo che i lastrigiani debbano poter sfruttare al massimo alcune di queste opere e non subirle passivamente e l'incremento del numero di corse di treni che fermano a Lastra rientra in questa prospettiva. Siamo consapevoli che non dipende dall'impegno del solo ente comunale, ma l'amministrazione giocherà tutte le sue carte affinché tale obiettivo sia perseguibile.

Ma i nostri orizzonti non si fermano soltanto ad un ragionamento sulla mobilità metropolitana, anche a livello locale possiamo guardare a soluzioni che possono migliorare, fin da subito, la vita dei nostri cittadini: pensiamo da una parte ad una **rete di piste ciclo-pedonali** che possano collegare i parchi del territorio e domani, se ve ne saranno le condizioni, anche i parchi dei comuni vicini, inoltre, sempre in mobilità dolce potrebbe nascere il collegamento fra le stazioni di Lastra a Signa e Signa. Oltre a questo puntiamo ad **incrementare le corse del trasporto pubblico locale su gomma per raggiungere la fermata della tramvia di Scandicci**, cercando con quest'ultimo accorgimento di ridurre il più possibile il traffico sulla SS67 proprio in direzione Scandicci, traffico che è notevolmente incrementato nell'ultimo periodo a causa del positivo sviluppo produttivo raggiunto dalla cittadina prima citata.

LA CITTÀ SICURA

Sul piano della sicurezza sono state investite ingenti risorse in questi anni: innanzitutto su progetti riguardanti la video – sorveglianza implementando il sistema di telecamere su tutto il territorio in accordo con la Polizia Municipale. Dai punti strategici del territorio, al capoluogo e alle frazioni: in tutto 45 nuove telecamere negli ultimi 5 anni con l'obiettivo di monitorare gli ingressi in città e garantire un controllo sulla sicurezza delle nostre strade. Vogliamo fare ancora di più, com'è nella nostra ottica occorre un ragionamento a livello di area e quindi sarebbe utile, oltre a **potenziare il numero delle videocamere, collegare in rete questo sistema con i comuni limitrofi** per garantire una copertura più ampia e integrata del servizio.

La sicurezza sulle nostre strade passa anche dal rinnovamento dell'illuminazione pubblica: dal 2016 a oggi sono stati cambiati 400 lampioni con nuovi punti luce a tecnologia a Led, che consentono un notevole risparmio energetico in termini di consumi e di costi, vogliamo continuare su questo percorso con l'obiettivo di arrivare ad un **completo rinnovamento di tutti i punti luce dell'illuminazione pubblica presenti in città.**

Continueremo inoltre a lavorare sul **rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale**, implementando anche la realizzazione di **dissuasori di velocità** e studiando sistemi attivi e intelligenti per migliorare la sicurezza stradale.

Il progetto del **Controllo di Vicinato**, messo in atto negli ultimi due anni, contribuisce a ricreare quel senso identitario di comunità che tutti noi abbiamo talvolta perso. Nei primi mesi del 2019 sono stati attivati 7 gruppi di Controllo con un sistema che favorisce la messa in rete di informazioni utili a fini preventivi in accordo con le forze dell'ordine. Un progetto a cui noi crediamo molto e che intendiamo ancora favorire e incrementare attraverso la nascita di altri gruppi, che ricordiamo agiscono su base volontaria, svolgendo azioni di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadono nella propria zona segnalando la presenza di mezzi di trasporto o persone sospette, presenza di auto o biciclette in un luogo pubblico che si sospettano rubate, persone in difficoltà, situazioni di degrado urbano, atti vandalici.

Il concetto di sicurezza dei cittadini deve essere inteso a 360°, per questo è importante avere sul territorio una postazione di Protezione civile. In quest'ultimo periodo il sistema di protezione civile è stato riorganizzato e il nuovo assetto ha reso le procedure sicuramente più funzionali ed il monitoraggio del territorio più efficiente a vantaggio della sicurezza di noi tutti. L'amministrazione comunale ha il dovere di valutare quali possono essere i maggiori rischi per la popolazione ed insieme agli enti preposti,

protezione civile appunto ma non solo, studiare adeguati piani di emergenza e prevenzione, soprattutto in riferimento ai sempre più numerosi e violenti eventi atmosferici. Particolare attenzione dovrà essere data alla questione idraulica soprattutto sul capoluogo comunale.

Infine sicurezza deve essere intesa anche come rispetto delle norme e delle leggi nell'ambito dei luoghi di lavoro dove proponiamo campagne di sensibilizzazione ad esempio nelle aziende: tutti gli anni in Italia centinaia di persone perdono la vita o rimangono permanentemente invalide nello svolgimento del proprio lavoro, perdite inaccettabili per una società che si vuol definire moderna. Dobbiamo mettere la prevenzione al centro, sia quella passiva che quella attiva, cercando la possibilità di attuare campagne di sensibilizzazione magari coadiuvate dalle aziende private.

LA CITTÀ CHE SI SVILUPPA

Infrastrutture e lavori pubblici

Immaginiamo una città che si sviluppi, che sia vivibile e funzionale nei suoi spazi, per questo abbiamo pensato al recupero di aree a servizio di tutta la collettività, a progetti che possano favorire il recupero di quella spinta aggregativa e vitale tipica del nostro tessuto sociale. Tre esempi su tutti: **il restauro di un tratto della cinta muraria e la riqualificazione del Giardino delle mura** per valorizzare l'area urbana assegnandole una funzione ludico - sociale in grado di stimolare i cittadini a frequentarla maggiormente. I lavori per il recupero di questa area inizieranno nell'estate del 2019. Il secondo spazio che intendiamo continuare a valorizzare è **l'Antico Spedale di Sant'Antonio**: sarà completata la procedura per l'acquisizione dell'edificio dal Demanio e le nostre forze e risorse si concentreranno per assegnargli la valenza che merita all'interno del centro storico lastrigiano con la creazione di un centro polifunzionale e aggregativo in cui potrebbero essere pensati spazi di coworking, espositivi e aree per attività ludiche e formative dedicate ai giovani. La terza opera strategica che abbiamo pensato e attuato, il cui avvio dei lavori è previsto nell'autunno del 2019, è la **copertura della piscina comunale**. Un intervento che i cittadini richiedevano da anni e che permetterà di utilizzare l'impianto sportivo anche nei mesi invernali. Continueremo a lavorare affinché questo impianto sportivo, come gli altri sul territorio, **sia sempre più fruibile e accessibile**.

Estendere il Global Service che abbiamo introdotto per le scuole anche ad altre strutture pubbliche ed agli impianti sportivi dovrà essere un obiettivo da perseguire. Con questa modalità di gestione infatti abbiamo ottenuto ottimi riscontri: scuole più sicure, più vivibili e decorose sono i risultati più evidenti, senza contare il drastico abbattimento dei giorni di mancato servizio dovuto a manutenzioni, una questione fondamentale per l'assetto della famiglia moderna nella quale entrambi i genitori sono spesso impegnati lavorativamente. Estendere questo modello anche agli impianti sportivi ed agli edifici pubblici consentirà di avere un sicuro miglioramento sia delle strutture che dei servizi.

Continueremo a monitorare lo stato e le condizioni delle **strutture ludiche presenti nei nostri spazi verdi**, cercando di incrementare la quantità e la qualità dei giochi proposti, con uno sguardo al decoro, ma anche all'innovazione seguendo le nuove linee educative su questa tematica e puntando alla loro riqualificazione, anche estetica, grazie magari anche al supporto di artisti locali.

Un occhio di riguardo sarà riposto sugli **spazi pubblici**: è nostra intenzione **riqualificare piazza Piave a Malmantile** con lo studio, sempre per la frazione, di una nuova viabilità e un collegamento pedonale con l'area dove sorge la nuova Misericordia. La stessa attenzione vogliamo dedicarla anche a **piazza del Popolo a Ginestra** dove vorremmo dotare l'area di nuovi arredi e di un nuovo sistema di illuminazione per rendere la piazza un luogo più identitario e con una valenza di riconoscibilità collettiva.

Vogliamo inoltre studiare un piano generale di **sistemazione dei cimiteri sul territorio comunale** con il duplice obiettivo di riqualificare queste aree e nel contempo aumentare la disponibilità di loculi con nuove realizzazioni.

Nuove aree per la sosta: partendo dalle mutate necessità che alcune zone del capoluogo e delle frazioni hanno manifestato negli ultimi anni, di una maggior disponibilità di posti auto e grazie alle previsioni inserite nel Piano Operativo, vogliamo aumentare la disponibilità di posti auto a partire da una nuova area dedicata alla sosta a Brucianesi.

Infine è nei nostri programmi valutare la possibilità di aumentare le aree dedicate allo svago e alla corsa dei nostri amici a quattro zampe, considerando per l'individuazione dello spazio quali sono le reali esigenze dei cittadini.

Negli ultimi 5 anni abbiamo reso operativa la variante al Piano strutturale e adottato il nuovo Piano Operativo, la cui approvazione finale sarà effettuata molto probabilmente entro fine settembre: con questi due fondamentali atti sono stati delineati i principi attraverso i quali disegneremo dal punto di vista urbanistico e territoriale il volto della Lastra a Signa di domani.

In questi due strumenti sono presenti le linee principali che hanno caratterizzato e caratterizzeranno il mandato amministrativo: rispetto del territorio, attraverso la scelta di non consumare ulteriore suolo al di fuori di quello urbanizzato, e rispetto dell'ambiente con la decisione di far rientrare all'interno della classificazione energetica "A1" tutti gli interventi di recupero e trasformazione con ulteriori premialità per chi raggiungerà la miglior classe energetica ovvero la "A4".

Per tutte le trasformazioni rilevanti sono richieste delle compensazioni per migliorare la qualità e la vivibilità della città dal punto di vista ambientale prevedendo, ad esempio, l'istituzione di un fondo economico al quale contribuirà chi effettua l'intervento con la finalità di piantumare oltre 800 alberi i quali andranno ad assorbire oltre 55 tonnellate di anidride carbonica. Le nuove alberature saranno dislocate principalmente all'interno dei parchi pubblici e degli spazi verdi del territorio.

Nei prossimi anni il nostro compito sarà quello di continuare a lavorare affinché questi principi siano rispettati e attuati, ove possibile affinati, e proseguendo l'impegno nel recepire le nuove esigenze dei cittadini e del territorio in modo da arrivare alla scadenza quinquennale del Piano Operativo avendo già in mano le basi per arrivare alla nuova programmazione.

LA CITTÀ VERDE

Negli ultimi anni Lastra a Signa si è conquistata un posto di tutto rispetto fra i comuni più virtuosi sulle tematiche ambientali dell'area della Città Metropolitana di Firenze: l'attuazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti ha portato il nostro comune da una differenziata al 38% a quasi il 90%. Vogliamo continuare a **confermare questi importanti risultati proseguendo nella promozione fra i cittadini di campagne di sensibilizzazione e giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti**, al decoro e all'ambiente anche insieme alle scuole. Intendiamo portare avanti questo metodo di raccolta cercando da un lato, attraverso i controlli sulle utenze, di continuare a far venire alla luce gli eventuali evasori e dall'altro di colpire, attraverso le telecamere mobili, coloro che abbandonano e non effettuano correttamente il conferimento dei rifiuti.

Dal punto di vista ambientale vogliamo proseguire nella valorizzazione delle nostre aree verdi, arrivando **nei prossimi 5 anni a piantumare 1000 alberi**, e soprattutto, attraverso un sistema di convenzioni con associazioni di volontariato, potenziare il controllo e monitoraggio di queste ultime affinché non siano oggetto di danni o vandalismi.

Nell'ambito degli appalti pubblici è nostra intenzione introdurre, nei bandi di gara per l'affidamento di lavori, criteri che assegnino **un maggior punteggio alle ditte e alle aziende che utilizzano e lavorano con materiali green, riciclati e riutilizzabili.**

Sullo stesso trend vogliamo che le nostre **mense scolastiche** siano sempre più ricche di **prodotti e chilometri zero e, là dove possibile, biologici**, crediamo sia importante un annullamento completo della plastica fra i prodotti in dotazione delle mense.

Infine proponiamo la realizzazione sul nostro territorio di progetti di mobilità sostenibile, come **il car sharing o bike sharing** per noleggiare per un tempo limitato auto e biciclette e poi consegnarle presso punti di raccolta determinati e disseminati in posizioni strategiche. Il progetto, che potrebbe portare a una diminuzione dell'inquinamento, a una diminuzione dei veicoli e un aumento della qualità della vita, potrebbe essere messo in atto in collaborazione con altri comuni dell'area metropolitana.

LA CITTÀ AMICA E ACCOGLIENTE

In questi anni Lastra a Signa si è distinta per il grande lavoro svolto sul sociale, anche grazie ad una visione condivisa dei bisogni che ha portato alla messa in rete di servizi e progetti grazie alla fitta rete di associazionismo locale e al lavoro svolto dal volontariato insieme a uffici comunali, medici di base, servizio sanitario e società della salute. La nascita del Punto Amico in viale Cadorna ha consentito l'unificazione di una serie di sportelli di orientamento per il cittadino: al lavoro, ai servizi, alla consulenza per i cittadini stranieri, alla gestione della non autosufficienza. Vogliamo proseguire con il percorso messo in atto fino ad oggi **continuando a promuovere una rete di solidarietà diffusa, sempre più organizzata e strutturata.** Proseguendo gli investimenti sul sociale e sulla salute, che in questi anni sono ancora più aumentati, e su progetti di prevenzione e corretti stili di vita.

Il Centro sociale un'identità che unisce

All'interno di questo sistema integrato di erogazione dei servizi il Centro Sociale Residenziale si pone ancora una volta al centro delle nostre linee programmatiche.

In questi anni la struttura ha svolto il suo ruolo primario nel rispondere alle esigenze non solo abitative ma anche di sostegno nei percorsi e autosufficienza dell'anziano e di lotta alla marginalità.

Il Centro Sociale è ancora un esempio unico a livello regionale e nazionale ma oggi occorre ripensare il suo ruolo e le sue funzioni: pur mantenendo la sua vocazione iniziale crediamo che sia opportuno **rimodulare e ripensare i servizi al suo interno** in relazione ai bisogni della società attuale e all'allungamento delle aspettative di vita.

Insieme a questo intendiamo migliorare la struttura anche **dal punto di vista funzionale, con il rifacimento dell'impianto elettrico e della copertura, ed estetico rendendola più bella** e accogliente per chi ci vive e per chi la frequenta. Pensiamo ad un concorso di idee, anche insieme agli istituti superiori dei territori limitrofi, per rivedere l'immagine del Centro e vestirlo di un nuovo aspetto.

Per quanto riguarda **villa La Guerrina**, l'immobile comunale situato a San Romolo che in questi anni ha ospitato varie attività e progetti dedicati alla terza età, intendiamo creare al suo interno **un centro diurno per anziani** per favorire la socializzazione e un invecchiamento attivo attraverso laboratori e attività ludiche, formative, culturali e legate al benessere fisico e alla salute della persona.

Altri progetti riguardanti il sociale che intendiamo mettere in atto nei prossimi anni riguarderanno **un'attenzione specifica alle esigenze delle persone con disabilità motoria** per favorire la loro autonomia negli spostamenti e nello svolgimento di attività quotidiane in città.

LA CITTA' CHE CRESCE

La scuola ha da sempre avuto un ruolo fondamentale nel tessuto sociale di Lastra a Signa e negli anni nelle scelte politiche di chi ha amministrato: questo perché crediamo che l'educazione sia parte centrale della crescita dell'individuo. A Lastra a Signa ci sono 13 plessi scolastici e il sistema scuola funziona; per il futuro pensiamo a **una riorganizzazione dei plessi** andando a rivedere e ripensare quelle scuole che presentano le maggiori problematiche dal punto di vista logistico e funzionale.

In questa generale riorganizzazione si inserisce **l'idea di realizzare un plesso per la continuità educativa 0-6 con materiali di bioedilizia**, una scelta che significherebbe anche un messaggio educativo per i nostri piccoli utenti e per le loro famiglie: un edificio ad alta efficienza energetica con un'attenzione al risparmio e all'ambiente.

Intendiamo mettere in risalto le tematiche ambientali anche con **l'idea di attuazione a Lastra a Signa del progetto del Pedibus**: l'accompagnamento a piedi dei bambini a scuola, attraverso dei percorsi studiati insieme alla Polizia Municipale e in collaborazione con associazioni locali. Il progetto consentirebbe di favorire la

motricità, conoscere la propria città, diminuire il traffico e l'inquinamento, stare insieme e divertirsi.

Infine è nostra intenzione proseguire nel proficuo rapporto e collaborazione con le istituzioni scolastiche favorendo l'attuazione di progetti integrati che mirino a formare cittadini consapevoli ed informati. Proseguire quindi la collaborazione tra l'amministrazione e gli organismi di rappresentanza dei genitori e degli studenti e con il Consiglio comunale dei ragazzi.

Vogliamo inoltre continuare a confermare in ambito scolastico percorsi specifici per aiutare e sostenere i bambini con disturbi dell'apprendimento, con difficoltà familiari e con problematiche di inserimento e promuovere progetti specifici contro l'abbandono scolastico.

LA CITTÀ CHE SI FA BELLA: TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Tanto è stato fatto in questi anni per attrarre un turismo stanziale sul nostro territorio, per la promozione delle nostre eccellenze e dei prodotti tipici, per cercare di mettere in rete aziende, strutture ricettive e realtà agrituristiche. Il lavoro che dovrà essere svolto nei prossimi anni è quello **di continuare a investire sul marketing territoriale e sulla promozione del settore turistico** anche in sinergia con gli altri comuni limitrofi alla luce della definizione da parte della Regione Toscana degli ambiti turistici omogeni di cui il nostro comune è già parte.

Occorre inoltre continuare a investire nella **promozione degli strumenti digitali** di cui ci siamo dotati nei passati 5 anni: il portale Lastra on Tour e le due app di conoscenza del territorio. Per far sì che questi strumenti siano usati devono essere accessibili e conosciuti da un maggior numero di persone.

Oltre agli obiettivi sopra elencati è nostra idea puntare a realizzare nuovi prodotti turistici come **incrementare il settore del wedding tourism** per stranieri per promuovere il territorio e generare un ulteriore indotto per gli operatori turistici.

Infine sosteniamo con forza l'istituzione avvenuta in questi ultimi anni dei Centri Commerciali Naturali (CCN Lastra Shopping e In centro a Ginestra) anche come strumenti di promozione e valorizzazione territoriale: vogliamo continuare a

collaborare con queste realtà anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, sostenendo il commercio locale e ideando insieme a loro nuovi strumenti e card di fidelizzazione.

LA CITTA' CHE EMOZIONA

La cultura come il turismo è una priorità su cui lavorare anche nei prossimi 5 anni: sarà nostra cura continuare a **valorizzare le istituzioni culturali del territorio**, a partire dal sostegno al **Teatro delle Arti** che in questi anni si è sviluppato ancora di più nella qualità della proposta teatrale e cinematografica riuscendo ad attrarre non soltanto un pubblico locale ma anche spettatori dagli altri comuni della Città metropolitana.

La biblioteca comunale in questi anni ha proseguito negli standard già alti a livello di prestiti e frequentazione delle sue attività: **crediamo che abbia bisogno di nuovi spazi per aumentare la sua già ricca e variegata programmazione. La proposta è quella di pensare ad un suo ampliamento**, sviluppando così ancora di più la sua dotazione libraria, oltre che gli spazi dedicati ad aventi e alla sala lettura e studio.

L'Antico Spedale di Sant'Antonio deve confermarsi ancora punto riferimento culturale all'interno del centro storico cittadino: oltre al progetto per la creazione di un centro polifunzionale, al suo interno vogliamo continuare a promuovere **mostre d'arte, espositive e di valorizzazione delle nostre eccellenze**.

Gli eventi culturali non saranno prerogativa solo del centro storico, anche all'interno del **Parco Fluviale** pensiamo alla creazione di un **programma di iniziative da svolgersi soprattutto nel periodo estivo**. Cinema, eventi musicali, laboratori e incontri orientati a favorire lo svago e l'aggregazione soprattutto dei giovani ma anche la sensibilizzazione e formazione su tematiche sociali.

Per quanto riguarda **Villa Caruso Bellosguardo** è nostra intenzione riproporre il **bando di concessione dell'immobile**: crediamo che la villa debba essere mantenuta di proprietà pubblica ma sia necessario proseguire il percorso di recupero e di valorizzazione attraverso l'affidamento in gestione, continuando a garantire giornate a uso pubblico, per finalità artistico/culturali e per la fruizione del parco e del Museo. Tutto questo allo scopo di prevedere una migliore finalizzazione della Villa con l'obiettivo di consentirne per il Comune una migliore sostenibilità economico finanziaria.

Infine nei prossimi anni lavoreremo per incentivare gli investimenti di cittadini, enti o fondazioni private anche attraverso l'utilizzazione dello strumento **dell'Art Bonus** per

interventi di manutenzione, di restauro o di realizzazione di nuove strutture legate alla cultura, alla valorizzazione di complessi monumentali ed edifici storici.

LA CITTÀ CHE LAVORA

Per quanto riguarda il sostegno al commercio e alle attività pensiamo **ad un progetto di rigenerazione urbana** nel centro cittadino: attraverso la mappatura dei fondi sfitti e la disponibilità dei proprietari di concederli per un periodo limitato (anche attraverso il pagamento per i primi mesi dell'affitto da parte del Comune) potrebbe essere lanciato un bando per la loro riapertura. Nel bando dovranno essere premiate idee progettuali e attività commerciali e artigianali che si distinguano soprattutto per la qualità delle produzioni o dei servizi offerti e per la possibilità di insediarsi stabilmente negli spazi riaperti una volta terminata la sperimentazione.

Inoltre saranno studiate particolari forme di **agevolazione sul pagamento della Tari e dell'Imu per esercizi**, attività commerciali e produttive, tutto allo scopo di rilanciare e favorire lo sviluppo del tessuto produttivo e commerciale lastrigiano.

LA CITTA' DEI GIOVANI

Per quanto riguarda le politiche giovanili si propone la creazione di uno spazio comunale da destinare a "**centro giovani**" in cui possano coesistere attività ricreative, informative e formative rivolte ai giovani. Tale luogo dovrà diventare un punto di riferimento per i giovani lastrigiani: uno spazio in cui ritrovarsi, potersi orientare e sentirsi parte fondamentale della comunità. Questo spazio potrebbe essere individuato anche all'interno della nuova progettualità e destinazione d'uso che sarà attribuita all'Antico Spedale di Sant'Antonio.

Per i più piccoli l'idea è quella di continuare a dedicare attenzione al mondo dell'infanzia con una progettualità mirata, con laboratori e incontri indirizzati al mondo dell'infanzia e ai genitori. In particolare è nostra intenzione far diventare Lastra a Signa "**Città amica dei bambini e degli adolescenti**" aderendo al documento programmatico dal titolo "Costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini. Nove passi per l'azione" ideato da Unicef.

LA CITTA' SPORTIVA

Lastra a Signa vanta una lunga tradizione di diffusione e pratica dello sport su tutto il territorio, alimentata da una vasta rete di associazioni e società sportive che hanno contribuito, negli anni, ad accrescere la passione per l'attività sportiva soprattutto tra le giovani generazioni. Oltre a questo lo sport è sempre stato uno degli elementi che ha formato e contribuito alla crescita e sviluppo della comunità lastrigiana. Ciò che intendiamo fare è quello di continuare **a promuovere la diffusione della pratica sportiva**, sia come elemento di crescita e sviluppo dell'individuo, che come attività di integrazione e socializzazione.

Oltre al progetto di copertura della piscina comunale, **vogliamo continuare, per riqualificare i nostri impianti sportivi**, ad andare di volta in volta e di concerto con le associazioni sportive ad individuare le necessità e i bisogni di ogni struttura, con un occhio di riguardo nelle **ristrutturazioni all'efficienza energetica**.

Per quanto riguarda le nuove realizzazioni l'idea è quella di costruire un campo esterno da basket che possa così essere utilizzato liberamente da tutti. All'interno del Parco Fluviale vogliamo creare un percorso "Natura e salute", nell'ottica di un maggior utilizzo dell'area verde e anche per promuovere corretti stili di vita.

UN COMUNE RIORGANIZZATO E EFFICIENTE A SERVIZIO DELLA CITTÀ

Nei prossimi anni sarà fondamentale completare quel percorso di rinnovamento e riorganizzazione della macchina comunale, già iniziato in questi ultimi anni con la riduzione delle aree, la creazione dello Sportello Unico al cittadino e con la digitalizzazione di molti servizi, nell'ottica della semplificazione e di un migliore e più efficace accesso ai servizi da parte del cittadino.

In questo percorso si inserisce **la creazione di un ufficio dedicato alla progettazione europea**: un elemento fondamentale e di primaria importanza oggi per gli enti pubblici che, vista la carenza di disponibilità di risorse proprie e statali, devono necessariamente poter accedere a questi finanziamenti per sviluppare progettualità di ampio respiro.